

**ADEMPIMENTI**

# Per lo spesometro pronta la nuova proroga

Federica Micardi e Gian Paolo Tosoni ▶ pagina 15

**Adempimenti.** Il nuovo termine dovrebbe riguardare la comunicazione semestrale delle fatture ma non la liquidazione trimestrale

## Spesometro, arriva la proroga

Pronto il Dpcm per il rinvio - Probabile spostamento dell'invio dati Iva al 2 ottobre

**Federica Micardi**

■ L'invio delle fatture emesse e ricevute, attualmente previsto per il **16 settembre (che essendo un sabato slitta al 18)**, sarà **rinvio** per la terza volta (nella scheda le prime tre scadenze).

Il **Dpcm** che sancisce il differimento è in dirittura d'arrivo, fanno sapere dal **ministero dell'Economia**. A quanto risulta al Sole24Ore si stanno apportando le limature finali, poi il testo dovrà prima essere firmato dal ministro Pier Carlo Padoan e poi passare alla firma del presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni.

È sul "quando" che arrivano indicazioni diverse. Alla fine di luglio si dava per quasi certa una proroga al 30 settembre (che di fatto slitta al 2 ottobre essendo un sabato). Oggi invece le date possibili sono almeno tre, perché si sono aggiunte quella di metà ottobre e quella di fine ottobre.

In merito alla prima data - che sembra comunque la più probabile - il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Massimo Miani, ha già avuto modo di dire a fine luglio che «l'eventuale slittamento al 30 settembre non è sufficiente». Il motivo? Diversi professionisti stanno ricevendo in questi giorni i software aggiornati e la richiesta che i commercialisti portano avanti da tempo è quella di dare 60 giorni di tempo, una volta ricevuto il software.

L'obbligo di invio trimestrale delle fatture emesse e ricevute, introdotto dal Dl 193 del 22 ottobre 2016 e "sospeso" nel suo primo anno di applicazione, ha sollevato numerose proteste da parte della base

della categoria. L'adempimento era, infatti, tra i motivi che hanno spinto i sindacati dei commercialisti a indire uno sciopero poi rientrato anche perché l'obbligo trimestrale nel primo anno di applicazione è stato "congelato". Ai commercialisti non è piaciuto il fatto che un adempimento prima annuale sia diventato trimestrale, con un aggravio di compiti su una categoria che da tempo denuncia un aumento degli adempimenti cui non corrisponde un aumento dei compensi.

In ogni caso è necessario trovare un punto di incontro sul primo invio, attorno a quale sono state sollevate diverse perplessità. La data più probabile è il 30 settembre; è difficile immaginare una proroga alla fine di ottobre, quando andranno presentati il modello 770, il modello Irap e le dichiarazioni.

La scadenza al 16 ottobre, avanzata dai commercialisti, consentirebbe più tempo per testare il nuovo programma - le case di software si aspettano a settembre un picco di richieste di assistenza - ma sembra anche questa poco probabile.

Si presume, inoltre, che non sarà oggetto di proroga la scadenza del 18 settembre per la trasmissione dei dati della liquidazione Iva dei mesi relativi al secondo trimestre 2017 mentre per il primo trimestre la trasmissione è stata effettuata entro il 12 giugno scorso.

Forse già oggi si saprà la data definitiva. E se così sarà si sottolinea un segnale di novità, e cioè l'arrivo di una proroga non in prossimità della scadenza ma con diversi giorni di anticipo.



## L'evoluzione del calendario

<p><b>31</b> MAGGIO</p>	<p>L'adempimento è stato introdotto dall'articolo 4 del DL 193 del 22 ottobre 2016 che ha cancellato altri adempimenti (spesometro, intra acquisti, black list). L'obbligo riguarda sia le fatture emesse che quelle di acquisto registrate nel corso di</p>	<p>ciascun trimestre. I dati da trasmettere per ogni operazione sono : i dati identificativi dei soggetti coinvolti nelle operazioni, la data e il numero della fattura, la base imponibile, l'aliquota applicata, l'imposta e la tipologia dell'operazione</p>
<p><b>25</b> LUGLIO</p>	<p>La data del 25 luglio, per l'invio delle fatture del primo semestre 2017 è stata introdotta idalla legge 225 del 1° dicembre 2016 che ha convertito, con modifiche, il decreto legge 139/2016. ed è valida solo per il primo anno di applicazione del</p>	<p>nuovo adempimento. A regime infatti l'invio delle fatture è previsto entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento e per il quarto trimestre l'invio va effettuato entro il mese di febbraio</p>
<p><b>16</b> SETTEMBRE</p>	<p>La legge 19/2017 di conversione del DL milleproroghe contiene un secondo rinvio per lo Spesometro 2.0. La norma prevede che: « le comunicazioni possono essere effettuate per il primo semestre entro il 16 settembre 2017 e per il secondo</p>	<p>semestre entro il mese di febbraio 2018 solo per il primo anno di sua applicazione». Proroga poi ripresa dal provvedimento delle Entrate 27 marzo 2017 n. 58793. Ora si attende la nuova proroga, probabilmente al 30 settembre</p>